

InfoUnitas

Il bimestrale d'informazione della nostra associazione



100 anni nascita Tarcisio Bisi

60 anni L'Arcobaleno

SOMMARIO

A fuoco!	2
News dal comitato	6
Saluto del Presidente	6
Casa Andreina	8
Casa Tarcisio	9
Segretariato	11
Biblioteca	11
Servizio tiftologico e mezzi ausiliari	12
Spazio ospiti	14
L'agenda	15
Sponsor e contatti Unitas	16

In copertina, il fondatore della nostra Associazione, Tarcisio Bisi, presso la biblioteca Unitas.

A FUOCO !

GLI ANNIVERSARI DEL 2024

Cento anni fa nasceva Tarcisio Bisi

“Tarcisio, chi era costui?”. È una domanda superflua per soci, collaboratori, amici e volontari della Unitas. Per noi tutti il “Tarcisio” per antonomasia è infatti Tarcisio Bisi, il fondatore della nostra Associazione. La ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita ci è propizia per avvicinarci al suo percorso biografico.

Nato a Tenero il 3 giugno 1924, Tarcisio è il primogenito di sei figli di una famiglia di origini verzaschesi, di condizioni modeste e di salda impronta religiosa. L'angoscia dei familiari è segnata dal destino che lo accomuna a suo fratello Lino, il secondogenito: la perdita della vista da adolescente a seguito della retinite pigmentosa.

Terminata la scuola elementare, asseconda la sua aspirazione al sacerdozio iniziando gli studi in seminario, che a malincuore sarà costretto a interrompere a causa dell'irreversibile aggravamento delle facoltà visive. Un breve periodo di sei mesi all'istituto per ciechi del Sonnenberg a Friburgo gli permette di apprendere la scrittura Braille e il tedesco. Quasi autodidatta, rientra in Ticino e fatica a trovare un'occupazione. È però decisivo e provvidenziale l'incontro col dottor Gebhard Karst, egli stesso cieco, che nel 1933 aveva fondato la ditta di detersivi e prodotti di pulizia Blidor. Tarcisio ne diviene il rappresentante per la Svizzera italiana. Proprio il suo andare per valli, villaggi e città lo porta a scoprire parecchie persone cieche, relegate in casa o addirittura nascoste.

Nel 1948 si avvera il suo primo sogno, la Biblioteca Braille con sede a Bellinzona, che si compone di grossi volumi in rilievo, trascritti con rigore e pazienza da alcune volontarie servendosi della tavoletta e del punteruolo. Nel 1955 le affiancherà la Sezione del libro parlato, dimostrandosi aperto ai progressi tecnici costituiti dalla registrazione su nastro.

Del 1956 è il suo matrimonio con Anna Buletti che conosce a Deggio. Sono intense e lunghe le giornate di Anna, che da un lato accudisce la casa, fa crescere i sei figli e, dall'altro è pronta in ogni momento a rispondere a quel “Ti Anna!”, il richiamo nel contempo affettuoso e perentorio che equivale a un'impellente richiesta d'aiuto.

Intanto la “famiglia” Unitas, che nel 1946 contava 15 soci, va via via allargandosi a più centinaia di membri. Il vissuto personale di Tarcisio e la solidarietà verso le persone affette dalla sua stessa disabilità si intrecciano per indurlo a realizzare due obiettivi che gli stanno a cuore.

È il rammarico per non aver potuto completare i suoi studi a stimolarlo a battersi per la scolarizzazione obbligatoria dei ciechi, non ancora prevista a quell’epoca in Ticino: egli indirizza così alcuni giovani verso l’istituto del Sonnenberg che garantiva una formazione adeguata alle loro problematiche specifiche. La difficoltà sperimentata sulla propria pelle di procurarsi un’occupazione lo sprona a sensibilizzare i datori di lavoro ad assumere giovani ciechi e ipovedenti. Inoltre, mette in piedi un servizio di consegna e ritiro di lavori a domicilio destinato a coloro che vivono tra le mura domestiche.

Altre volte la molla che fa scattare la scintilla è la triste constatazione di situazioni inquietanti di cui egli viene a conoscenza. È la visita dei genitori di un bambino cieco pluriminorato, confinato in stato d’abbandono in un ricovero nella fascia di confine, che lo stimola a lanciarsi nel progetto della Casa Sorriso per bambini pluriminorati: un’istituzione unica a quell’epoca in Ticino, che verrà aperta nel 1972 a Tenero in un piccolo appartamento e nel 1974 verrà trasferita in una villetta che ne sarà la sede stabile.

Dall’incontro con persone cieche ospitate in case per anziani dove regnavano condizioni di squallore nasce poi l’esigenza di aprire la Casa Sorriso anziani, dal 1983 in una piccola sede provvisoria a Someo, in attesa dell’apertura nel 1990 dell’attuale Casa Tarcisio alla Fraccia di Tenero, come è stata ribattezzata nel 2006. Tra la fascia più giovane e quella anziana si collocano gli adulti che abitano a domicilio: dopo una prima esperien-

za di visite a opera di una volontaria, dal 1980 il compito viene professionalizzato grazie alle operatrici tiftotecniche itineranti – le OTI come le si chiamava – il nucleo da cui si è sviluppato il Servizio tiftologico.

L’ultimo grande sogno che Tarcisio vede realizzato è l’apertura, il 15 ottobre 1995, di Casa Andreina, il centro diurno a Lugano la cui edificazione è stata possibile soprattutto grazie al cospicuo lascito della signora Andreina Torre.

Se il percorso biografico di Tarcisio ha un inizio, ha però anche un’ideale continuità. Non solo perché il 4 giugno 1997, il giorno in cui è venuto a mancare, stava lavorando al montaggio delle bobine degli audiolibri della Biblioteca, ma anche – e segnatamente – perché i semi da lui gettati continuano a fruttificare nelle strutture e nei servizi della Unitas di oggi.

Grazie, Tarcisio!

I lettori potranno saperne di più sulla tua coraggiosa e infaticabile opera ascoltando e leggendo le testimonianze che appariranno sui nostri canali d’informazione e su un apposito spazio sul sito internet “Unitas.ch”. A loro volta, i media ne parleranno.

Mario Vicari

Buon compleanno Ascendere/ L’Arcobaleno!

È giusto ricordare il titolo originale della nostra rivista parlata ufficiale, tanto più che molti di voi, ancora oggi, la chiamano *Ascendere* e si capisce! *Ascendere* è nato nel 1965 per volontà del nostro fondatore Tarcisio e ha mantenuto questo titolo fino al 2006, per ben 42 anni. È da soli 18 anni, ovvero dal 2007, che ha preso il titolo de *L’Arcobaleno*. Qualcuno di voi ricorderà forse che per individuare il

nuovo nome era stato indetto un concorso e la scelta era ricaduta su *L'Arcobaleno*, proprio a simboleggiare i tanti suoni e colori dei suoi contenuti, che riflettono i tanti suoni e colori della Unitas.

La storia de *L'Arcobaleno* è la storia della nostra Associazione. Lo abbiamo capito quando, nel 2010, abbiamo iniziato il titanico lavoro di digitalizzazione della rivista, seguito da quello di indicizzazione. Se pensate che dal 1965 al 2006 *Ascendere* esce con frequenza mensile ed è diffuso su audiocassetta, il calcolo è presto fatto: bisognava convertire 492 cassette da 90 minuti da analogico a digitale e poi indicizzarle, ovvero ascoltarne integralmente e attentamente i contenuti, per annotarli in una tabella Excel e poterli così recuperare con i più comuni criteri di ricerca. Quello che abbiamo fatto è stato salvare un patrimonio che si sarebbe perso negli anni per l'usura delle audiocassette. Abbiamo investito molto tempo e molte risorse per realizzare questo progetto ma ne è valsa la pena!

Oggi, *L'Arcobaleno* viene indicizzato subito dopo la sua pubblicazione e l'archivio Excel, che riporta i contenuti di 60 anni della rivista con un rimando ai file audio, pure conservati in un archivio, si rivela uno strumento molto utile per ricostruire la storia di Unitas o singoli episodi o personaggi a essa legati (si vedano i numeri di *ConTatto* 2020 e 2021). Infine, è un archivio potenzialmente molto interessante per ricerche in ambiti diversi, penso per esempio a quello linguistico.

Ma torniamo un po' indietro: *Ascendere* non nasce come periodico audio bensì come periodico in Braille - e qui va citato un altro lavoro titanico, quello delle volontarie che, munite di tavoletta e punteruolo, trascrivevano i contenuti in alfabeto Braille. La versione sonora di *Ascendere* inizia nel 1965. Ma c'è ancora un precedente interessante: dal 1962 Radio Monteceneri

ospita mensilmente una rubrica dal titolo "Il periodico dei ciechi" durante la trasmissione "Ora serena", con interviste e servizi, spesso in presenza di nostri soci e delle loro testimonianze di vita.

Le prime versioni audio della rivista parlata ufficiale della Unitas vengono prodotte su bobine, duplicate e spedite ai (pochi) abbonati. Dalla bobina si passa gradualmente all'audiocassetta, sostituita dal CD nel 2007. Una bella sfida per tutte le persone cieche e ipovedenti che erano abituate a utilizzare un supporto molto semplice come il mangiacassette o il walkman e hanno dovuto adattarsi alle nuove tecnologie digitali. Ma questo era solo l'inizio e ci ha insegnato che stare al passo con le innovazioni tecnologiche è l'unico modo per acquisire maggiore indipendenza nella vita quotidiana. Oggi, chi sa destreggiarsi con le nuove tecnologie, può ascoltare *L'Arcobaleno* sul proprio telefonino, su tablet, su PC o trasferirlo su un altro supporto.

Tornando alla storia passata, va ricordato che nel 1986, grazie alla collaborazione del Prof. Alberto Moro, si decide di inserire un inserto nel mese d'agosto, dedicato alla storia patria. Dal 2006 verranno introdotti in modo regolare lo "Speciale agosto" e lo "Speciale Natale". A partire dal 2007 *Ascendere* diventa *L'Arcobaleno*, esce 6 volte l'anno, a cadenza bimestrale, con due inserti che si alternano: "Scegli il libro" e "Vera Luce", cui si aggiungono lo "Speciale agosto" e lo "Speciale Natale". Nel 2015 subisce un altro importante cambiamento: da bimestrale, la rivista diventa trimestrale ed esce a ogni cambiamento di stagione, nei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre, si rinuncia agli speciali di agosto e dicembre. I due inserti "Scegli il libro" e "Vera Luce" sono sempre presenti ma con la fine del 2023 si decide di rinunciare all'inserto spirituale "Vera Luce" per incorporarlo nella

rubrica “Dal nostro piccolo mondo” grazie al contributo di Padre Cristiano Baldini, guida spirituale del Gruppo Santa Lucia. E con questo vi ho già svelato una novità del numero primaverile.

Come potete immaginare, i contenuti della rivista, nel corso degli anni, cambiano moltissimo. Abbiamo tuttavia voluto mantenere il titolo di una rubrica creata da Tarcisio, dal titolo “Dal nostro piccolo mondo”, dove ci piace raccontare quello che capita all’interno della nostra Associazione, passando dai comunicati ufficiali alle feste in maschera, dalle interviste serie a quelle un po’ meno, senza dimenticare le ricorrenze importanti come l’Assemblea generale, le campagne di raccolta fondi, le gite sociali, le vacanze al mare, i comunicati importanti che riguardano l’Associazione e le attività dei nostri servizi. Un vero mondo di suoni e colori, il nostro *Arcobaleno*, che

quest’anno, per i suoi 60 anni, presenterà diverse sorprese che scoprirete il 21 marzo.

Personalmente ho avuto la fortuna di dedicare parecchio tempo a questo archivio sonoro negli anni passati. Ho imparato molto e ho sorriso altrettanto. E lo faccio ancora oggi, ogni volta che ascolto *L’Arcobaleno* prima della sua pubblicazione ufficiale. Grazie a tutte le redattrici e a tutti i redattori, a Giovanna Guarino, che per molti anni ha portato avanti con passione il lavoro di Tarcisio, a coloro che si sono fatti e si fanno intervistare anche se non amano farlo, ai soci che condividono la loro storia sulla nostra rivista e da ultimo un sentito grazie ai vivaci e simpatici colleghi del gruppo redazionale. Lunga vita al nostro *Arcobaleno*!

Franca Taddei,
responsabile Servizio Biblioteca

Tarcisio Bisi intento al montaggio delle cassette per la Biblioteca Unitas



NEWS DAL COMITATO

Vi segnaliamo alcune modifiche intervenute nel nostro Comitato.

Il primo gennaio 2024 è entrata in funzione la nuova rappresentante del Cantone, la signora Tiziana Zaninelli, nominata per il periodo 1.1.2024 – 31.12.2027. La signora Zaninelli, domiciliata a Locarno, riveste attualmente la funzione di capo della Sezione dell'insegnamento medio presso il *Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*. È stata attiva politicamente a livello locale quale Municipale e Vicesindaco di Locarno nonché in associazioni e fondazioni.

Essa sostituisce Franco Lazzarotto, che ha terminato il proprio mandato a fine anno e che desideriamo ringraziare sentitamente per la forte e costante vicinanza dimostrata in questi mesi difficili e per la collaborazione e il sostegno che ci ha assicurato. Auguriamo a Tiziana, che abbiamo già potuto conoscere nel corso della prima seduta dell'anno, di trovare grandi soddisfazioni nell'adempimento della sua nuova funzione, felici che ci possa aiutare nei prossimi quattro anni.

Nel contempo, dobbiamo purtroppo informarvi che Marinella Botta-Cinelli ha dovuto inoltrare le proprie dimissioni, per ragioni di salute e con effetto immediato, dalla Vicepresidenza dell'Associazione e da membro di Comitato. Il Comitato, insieme con la Direzione e voi tutte e tutti, ringrazia Marinella per quanto svolto in questi mesi, per il grande impegno profuso e per la proficua collaborazione che ha sempre garantito. Le auguriamo di riprendersi velocemente e totalmente e di tornare al più presto nella nostra grande famiglia. La decisione di Marinella comporta la necessità di procedere a un'elezione suppletiva che si terrà nel corso

della prossima Assemblea generale ordinaria, prevista per il **25 maggio 2024**. Pertanto, facciamo un appello affinché eventuali persone interessate a mettersi attivamente a disposizione dell'Associazione, idealmente per i prossimi cinque anni, contattino il Presidente, così da poter ricevere tutte le informazioni necessarie in merito ai compiti da svolgere.

Vi ringraziamo sin da ora.

Il Comitato

SALUTO DEL PRESIDENTE

Care amiche e cari amici,

anche se il 2024 è già iniziato da qualche settimana, desidero innanzitutto, a nome del Comitato, della Direzione e di tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, rinnovarvi i migliori auguri per un anno associativo proficuo, interessante e istruttivo, all'insegna dell'amicizia e del buon umore! Come indicatovi nel corso del nostro Aperitivo degli auguri del 18 dicembre, il Comitato, oltre all'elaborazione del preventivo 2024, ha pure fissato un certo numero di obiettivi specifici per l'anno appena iniziato. A beneficio in particolare di tutti coloro che non erano presenti quella sera a Casa Andreina, ve li ripropongo in questa sede, vista la loro importanza e l'impegno richiesto per il loro raggiungimento.

Ricordo che al Comitato sono stati attribuiti compiti specifici di conduzione, in un'ottica di bilanciamento dei poteri, con la Direzione completamente autonoma nel raggiungimento degli obiettivi posti e il Comitato chiamato a svolgere una funzione strategica di indirizzo e di controllo sul suo operato. La funzione primaria di "alta vigilanza" attribuita al Comitato va dunque interpretata quale "controllo

generale”, dunque complessivo e non puntuale o addirittura ingenerante dell’operato della Direzione. Esso va attuato attraverso l’approfondimento e la valutazione dei rapporti / delle analisi / delle comunicazioni da questa allestiti e inerenti alle diverse attività da lei svolte. Sta in ogni caso al Comitato gettare le basi del lavoro e sostenere la Direzione nel suo operato, sovrintendendo alla direzione generale dell’attività complessiva. In questo senso ci siamo fissati questi quattro obiettivi principali per l’anno 2024.

1. Revisione dei compiti dell’Associazione e aggiornamento della Visione Unitas 2030

Ho segnalato che la nostra Associazione sta vivendo oramai da qualche anno una situazione di deficit finanziario strutturale, che erode in modo sensibile il nostro capitale sociale, in un periodo dove lasciti e donazioni si sono contratti in modo sensibile e i risultati derivanti dagli investimenti finanziari sono inferiori alle attese. Dobbiamo dunque correggere tempestivamente questa situazione, che ci obbliga a svolgere un’attenta analisi di costi / benefici / necessità per ogni nostro servizio e ambito d’attività a medio-lungo termine e a definire delle priorità, in un’ottica di rigoroso controllo dei costi. Vogliamo fare chiarezza su questo punto entro l’autunno, così da poter presentare un preventivo per il 2025 che offra un grado di copertura dei costi più giudizioso.

2. Fundraising

La sola attenzione sui costi non ci permetterà di risolvere a breve i nostri problemi d’ordine finanziario, così che la ricerca di fondi a garanzia della continuità dell’assolvimento dei nostri compiti e della vita della nostra Associazione dovrà svolgersi in modo mirato e professionale e divenire oggetto di attenzione continua. Si dovrà allestire un piano che differenzi fra i diversi livelli possibili di do-

nazioni e lasciti e preveda, per ciascun livello, misure operative da svolgersi già nel 2024 anche grazie al sostegno concreto delle Fondazioni che ci sono vicine.

3. Ulteriore miglioramento della governance e allestimento di una carta dei rischi aziendali

La nostra Associazione, sinora, non ha ancora implementato un modello complessivo di valutazione e gestione del rischio aziendale, seppur semplice e di “facile” comprensione.

Il 2024 dovrà permetterci di avviare questo compito (che dovrà poi essere svolto in modo continuato) allestendo una prima, basilare carta dei rischi aziendali, che ci permetta di individuarli facilmente, così da consentire di prendere, laddove necessario, opportune misure di prevenzione, limitazione o eliminazione del potenziale rischio.

4. Interazione con i soci e gli utenti

Quale ultimo obiettivo primario, ma certo non in ordine di importanza, abbiamo deciso di migliorare ulteriormente la qualità della comunicazione attraverso i diversi canali a disposizione e allargando le occasioni di incontro personale, che nel tempo dovranno essere sempre di più una prerogativa della Direzione.

Al proposito vi segnalo sin d’ora che dopo aver constatato il successo dei primi due incontri con voi di settembre e dicembre dello scorso anno, abbiamo deciso di proseguire anche nel 2024 con l’organizzazione di incontri regolari di soci, utenti e volontari con il Comitato e la Direzione. Il prossimo avrà luogo **lunedì 22 aprile alle 17:30** presso Casa Andreina a Lugano. Riservate sin d’ora questa data!

Arrivederci a presto.

*Fabio Casgnola,
presidente*

CASA ANDREINA

Care frequentatrici e cari frequentatori di Casa Andreina,

abbiamo il piacere di presentarvi il ricco programma degli eventi speciali che saranno proposti nei mesi di marzo e di aprile.

Lunedì 4 marzo, si terrà una serata di ballo dalle 18:30 alle 21:00.

Martedì 5 marzo, dalle 20:00 alle 22:30 a Casa Andreina, avrà luogo una degustazione di vini al buio: i partecipanti saranno guidati dalla sommelier Anna Valli. Si tratta dell'attività "Conoscenza del vino al buio" realizzata dai Corsi per Adulti in collaborazione con Unitas. Per le iscrizioni o per maggiori informazioni, contattare Gastone Patriarca al numero +41 77 405 67 09 o all'indirizzo email: gastone.patriarca@edu.ti.ch.

Giovedì 7 marzo e giovedì 11 aprile, vi aspettiamo a Casa Andreina per i tradizionali incontri di zona del Luganese. Vi ricordiamo di comunicare le iscrizioni alla capozona.

Cosa ne pensate di una sfida a bowling? Quella di **sabato 9 marzo** sarà un'ottima occasione per mettersi alla prova! Pranzereemo insieme al ristorante del *Centro American Bowling* di Quartino e, in seguito, ci divertiremo sfidandoci ad alcune partite di bowling.

Martedì 19 marzo, Casa Andreina è pronta a festeggiare alla grande con tutti voi il suo ventinovesimo compleanno. Al termine della parte ufficiale, vi proponiamo l'interessante e affascinante spettacolo dei musicisti del progetto "Galactica – suoni dell'universo". Si tratta di un viaggio sensoriale ideato dalla musicista e compositrice Isabella Libra e dal gong

master Alfio Sciacca, in cui verranno riprodotti i suoni dell'universo attraverso strumenti elettronici e ancestrali.

Lunedì 1. aprile, grazie alla collaborazione con i City Angels Svizzera, verrà offerto il pranzo di Pasquetta a Casa Andreina.

Martedì 9 aprile, dalle ore 18:00 presso il centro diurno, si terrà l'aperitivo culturale con Simona Ariselli Assebou, autrice del libro "*La mia strada con la sclerosi multipla*".

Sabato 20 aprile, accompagnati da alcune guide esperte dell'Associazione Acqua Fregia, scenderemo nei cunicoli della miniera d'oro di Sessa, per scoprirne la storia e tante curiosità che hanno caratterizzato la vita dei minatori.

Lunedì 22 aprile, vi diamo appuntamento al centro diurno a partire dalle ore 17:30 per il periodico incontro dei soci Unitas con la Direzione e il Comitato. Sarà per tutti una bella occasione di ritrovo, scambio e condivisione reciproca.

Giovedì 25 aprile, dalle 16:00, avrà luogo la conferenza informativa sui benefici degli oli essenziali, tenuta dalla professionista Stefania Cattaneo. Ci sarete?

Restiamo a disposizione per qualsiasi necessità.

Il Team del centro diurno



CASA TARCISIO

RUBRICA “SONO IO”

In questo secondo numero di InfoUnitas per l'anno 2024, la rubrica “Sono io” vi presenta un nuovo volto. Nei prossimi paragrafi, avrete il piacere di conoscere un'altra persona che vive, e fa vivere, Casa Tarcisio.

Edith, sono io

Sono nata e cresciuta in Ticino, più precisamente a Lugano, ma a causa del mio nome e del mio cognome, tutti pensano che io arrivi dalla Svizzera tedesca. I miei genitori erano di origine svizzero tedesca e in casa abbiamo sempre parlato lo schwiitzer-dütsch, mentre con i compagni ho sempre parlato in italiano e anche in dialetto.

In cerca di una professione, ho scoperto l'ergoterapia in un college internazionale nei Grigioni. Dopo gli studi a Zurigo, fatti nel primissimo corso di ergo tenutosi in Svizzera, sono stata ingaggiata presso l'ospedale pediatrico di Basilea e, in seguito, con la Croce Rossa ho avuto l'occasione di lavorare sei mesi in Marocco. Occasione indimenticabile, bellissima esperienza di vita. Al rientro, per quasi dieci anni, ho lavorato presso l'ospedale pediatrico di Ginevra, ritrovando l'equipe con cui avevo collaborato a Basilea. Con la prima macchina che ho acquistato, una Volkswagen, partivamo spesso il venerdì sera dopo il lavoro per dei viaggi di un week-end (anche prolungato) in Costa Azzurra, visitando tanti musei, ascoltando concerti, continuando a coltivare la passione per la musica. Da bambina avevo preso lezioni di pianoforte, continuando anche più avanti suonando l'organo e la spinetta.

A 35 anni sono rientrata in Ticino. Se non

l'avessi fatto lì, non sarei più tornata. Una volta rientrata, ho esercitato come Ergoterapista a Domicilio nelle Valli (fino in fondo alla valle Onsernone e fino a Nante): facevo parte del servizio ortopedagogico itinerante cantonale, ero la prima Ergoterapista Itinerante. Lavorando sempre con i bambini mi venne il desiderio di lavorare in modo indipendente, così ho aperto il mio studio a Bellinzona. Inoltre, ho sempre avuto la passione per i viaggi e, approfittando di conoscenti che erano partiti per il Nepal, li ho raggiunti per tre settimane.



Edith durante un'uscita a Losone

A Casa Tarcisio

Due anni fa mi sono rivolta all'Unitas, più precisamente al servizio Tiflologico, incontrando Chantal, che si è in seguito occupata di me e che mi ha consigliato dei mezzi ausiliari a domicilio. Con il tempo mi accorgevo che non bastavano, che dovevo essere seguita regolarmente ed essere in contatto con gli specialisti del campo. Così sono arrivata alla decisione che la cosa migliore da fare sarebbe stata: “Iscriversi a Casa Tarcisio”. Poco tempo dopo si è liberata una camera nell'ala

est, che è tutt'ora la mia camera. Ho la fortuna di vivere in una camera che ho potuto attrezzare con le mie cose, che mi sono molto care. Purtroppo, tante altre ho dovuto abbandonarle. Questa è una cosa che apprezzo tantissimo e apprezzo tutt'ora: la libertà che ci è lasciata all'interno della struttura. Mi piacciono molto i momenti dei pasti dove si è sempre sorpresi dalla ricchezza dell'offerta e dall'originalità dei piatti. Qui incontro anche altri residenti che mangiano con me. Purtroppo, capita che a volte si vivano dei cambiamenti radicali: persone che non stanno bene o che a volte ci lasciano. Nonostante questo, ho sempre l'occasione di avere degli scambi piacevoli con le persone che si trovano a tavola con me: scambi di vedute, di impressioni e commenti sulla giornata che abbiamo appena trascorso insieme.

Mi piacciono anche le attività che vengono offerte da Nicolò e da Junior: tra tutte, Ginnastica e Movimento e Musicoterapia. Non partecipo volentieri ai momenti che si passano assieme attorno al cami-



Edith durante l'attività di Ginnastica e Movimento, di fianco ad Alberto

no chiacchierando, perché il troppo rumore mi dà un po' fastidio. Apprezzo molto i momenti tranquilli, per esempio il magnifico panorama che possiamo godere dalle nostre finestre in tutte le direzioni, dove si possono vedere delle magnifiche albe e altrettanti bei tramonti, che mi fanno stare bene. Una sera cominciando a tirare le tende mi sono accorta che c'era una magnifica luna piena che stava salendo in cielo. Sono dei momenti di gioia. Apprezzo sempre la grande cortesia e gentilezza di tutti i residenti e del personale. Anche i civilisti sono gentili e ammirevoli con la loro disponibilità. Siamo rispettati come persone, qui a Casa Tarcisio non si è un numero.

Dicono di me

«Auguro a Edith di poter continuare a viaggiare con il pensiero, la curiosità e la gentilezza che sono le sue belle caratteristiche. È sempre un piacere incontrarla nelle attività, è sempre cordiale e accogliente con tutti.»

- Rosalia -

«Edith è una persona squisita, mi spiace che il suo tono di voce sia leggero, perché mi piacerebbe poter conversare di più con lei. Comunque, quando la vedo mi si apre il cuore. Vederla di sotto significa che sta bene.»

- Fausta -

Prossimi appuntamenti

Pur se non aperti al pubblico (o quasi), vi presentiamo gli eventi e le attività che si terranno a Casa Tarcisio nei mesi di marzo e aprile 2024. Le idee non mancano, quindi altre proposte si aggiungeranno sicuramente a quanto già pianificato!

MARZO

Incontra uno Scrittore: Andrea Racconti

Cinque pomeriggi all'insegna delle tradi-

zioni e delle leggende, raccontate con passione da Andrea Jacot Descombes: antropologo, racconta storie, musicista e scrittore ticinese.

Musica e Parole: Community Music

Durante il mese di marzo, e nei mesi seguenti fino a maggio, verrà proposto un nuovo percorso di Musica e Parole con Paolo Paolantonio e gli studenti del conservatorio della Svizzera italiana. Una volta alla settimana per nove settimane di fila, la musica colta entrerà nei corridoi e nella sala conferenze di Casa Tarcisio.

Festa dei compleanni

Lunedì 25 marzo, dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati nel mese di marzo. Il momento musicale sarà realizzato da Paolo Tomamichel e Sandra Eberle che, con i loro allegri strumenti e le loro belle voci, allieteranno l'ambiente del pomeriggio.

APRILE

Spettacolo teatrale

Domenica 21 aprile, presso l'oratorio Don Bosco di Tenero, nel tardo pomeriggio (seguiranno ulteriori informazioni), la compagnia teatrale "I Comediant da Minüs" metterà in scena una pièce dialettale. Parte del ricavato verrà donato a Casa Tarcisio a favore delle sue attività. Se avete voglia di un momento di spensierato divertimento, riservate la data!

Festa dei compleanni

Lunedì 29 aprile, dalle 15:00 alle 17:00, presso la sala bar, ad accompagnarci nei festeggiamenti dei compleanni mensili, ci sarà la fisarmonica di Daniele Grieco, che ci farà vivere un pomeriggio musicale tra le note di grandi successi, italiani e non.

*Nicolò Trosi,
specialista in attivazione*

SEGRETARIATO

Assemblea Unitas

Il **25 maggio 2024** si terrà l'**Assemblea ordinaria** della Unitas. Come di consueto, riceverete l'invito e la documentazione ufficiale in prossimità dell'evento.

Possiamo però anticiparvi che avrà luogo all'**Hotel Unione** di **Bellinzona**.

Il programma sarà il seguente:

- 8:30: accoglienza e registrazione.
- 9:00: inizio dell'Assemblea.
- Al termine, seguirà un aperitivo offerto (aperi-pranzo).

Vacanze al mare

Il **29 febbraio** è scaduto il termine di iscrizione alle vacanze al mare a Rimini, che si svolgeranno dal 6 al 16 giugno. Tuttavia, essendoci ancora posti disponibili, coloro che desiderano partecipare possono annunciarsi al Segretariato.

Marta Gadoni

BIBLIOTECA

È con piacere che vi confermo la data e i relatori del prossimo aperitivo culturale: si terrà a Casa Andreina martedì 9 aprile, alle ore 18:00.

L'autrice, Simona Ariselli Assebou, presenterà il suo libro "*La mia strada con la sclerosi multipla*", accompagnata da Roberto Albin (moderatore), Fra Martino Dotta e Don Emanuele Di Marco.

Vi aspetto numerosi!

*Franca Taddei,
responsabile Servizio Biblioteca*

SERVIZIO TIFLOLOGICO

Corso di formazione in collaborazione con AutoPostale SA: come spostarsi con i mezzi pubblici all'interno della comunità tariffale Arcobaleno

Buongiorno,

come già sapete, a partire dal primo gennaio 2024, è necessario essere in possesso di un titolo di trasporto valido per spostarsi con i mezzi pubblici dove prima era riconosciuta la tessera di legittimazione per ciechi e ipovedenti.

Alcuni di voi, grandi viaggiatori, si sono già muniti di un abbonamento Arcobaleno annuale, ma questa scelta non è indicata per tutti.

Come già anticipato nel mio articolo di InfoUnitas di gennaio e febbraio, è con molto piacere che vi segnalo due momenti "formativi" organizzati in collaborazione con AutoPostale SA.

Gli incontri, della durata di due ore e mezza, sono indirizzati agli utenti con una disabilità visiva che viaggiano poco o che, essendo poco tecnologici, non utilizzano gli smartphones.

Durante questi incontri verranno fornite tutte le informazioni circa le varie opzioni esistenti in alternativa all'abbonamento annuale. Inoltre, verrà fatta un'istruzione pratica su come è possibile acquistare un biglietto alla fermata utilizzando il distributore automatico se il residuo visivo lo permette.

Avete capito bene, andremo assieme alla fermata più vicina e proveremo a fare il biglietto utilizzando lo schermo a grandi caratteri del distributore.

Abbiamo programmato il primo incontro

per **lunedì 25 marzo, dalle 13:30 alle 16:00 a Casa Andreina.**

Il secondo si terrà **giovedì 28 marzo, allo stesso orario**, presso gli uffici della Unitas a **Tenero.**

Gli interessati possono annunciarsi contattando il Servizio tiflogico al numero 091 735 69 02 (tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00). Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato per venerdì 15 marzo 2024. La partecipazione è gratuita.

I posti sono limitati, quindi non esitate e iscrivetevi!

Grazie per l'attenzione.

*Chantal Bravo,
operatrice tiflogica*



© AutoPostale SA

Mezzi ausiliari: il telefono fisso Geomarc CL100

Abbiamo una novità da proporre come **telefono fisso** di facile utilizzo.

Si tratta di un apparecchio che assomiglia molto al telefono Doro a grandi tasti bianco e nero, che, pur essendo molto essenziale, è sempre il più richiesto.



Questo nuovo modello presentato dalla **Geomarc** (raffigurato nell'immagine) non è molto più grande, al massimo di un centimetro per lato, ma ha una sezione di 9 tasti ben in rilievo posizionati uno sotto l'altro per registrare dei numeri di telefono completi di modo da non doverli più digitare.

Questa stessa funzione esisteva anche nel telefono di base Doro, ma lì si doveva attivare la chiamata con una combinazione di due tasti e in molti casi risultava un po' macchinoso perché un tasto era ben grande ma il secondo, da schiacciare in simultanea, non lo era e quindi rendeva la manovra un po' più difficile per alcune persone.

Ora questo problema è risolto grazie a questa "colonna" di tasti che possono essere scorsi anche con il tatto, basta magari marcare il primo con un puntino per accelerare la ricerca e poi contare a scendere.

Per chi non volesse memorizzare chi è stato registrato in ogni tasto vi è anche una piccola leggenda che può essere estratta dal lato destro dell'apparecchio.

Si tratta di un rettangolo di plastica che si estrae tramite un'apposita linguetta e fa da vassoio a un foglio su cui compaiono i numeri e i nomi.

Ovviamente la misura in cui è proposto non si adatta abbastanza a deficit di vista importanti, ma la si può rifare in scala più grande su un semplice foglio A4 di modo che rimanga accanto al telefono e che renda ancora più immediato l'uso della registrazione dei numeri di telefono.

Lungo il lato superiore del telefono vi sono ancora tre tasti grandi e colorati, che possono essere attribuiti a numeri di emergenza, come ambulanza, medico, pompieri e quant'altro.

Il costo rimane ancora in una fascia abbordabile, ammonta a 78.- CHF, e abbiamo fatto arrivare un esemplare di modo che chi lo voglia vedere e provare può farlo semplicemente contattandoci.

Ci auguriamo che possa essere utile e funzionale per molti di voi.

*Barbara Gallo Terzi,
responsabile dei mezzi ausiliari*

SPAZIO OSPITI

Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi



La stagione 2023 - 2024 è partita bene, con buone presenze su tutti i fronti e con situazioni meteorologiche tutto sommato favorevoli.

Il mese di marzo è già quello delle chiusure degli sport invernali, tranne le racchette, che in teoria sfiorano in aprile. Tuttavia, la destinazione di Mogno non sembra essere molto realistica, vista la mancanza di neve.

Ma andiamo con ordine!

Nel weekend del **2 e del 3 marzo** ci sarà la chiusura della stagione di **sci di fondo**, che quest'anno si svolgerà a **Bivio**, visto che in Engadina non è stato possibile trovare alberghi liberi.

Dall'**8 al 10 marzo** torniamo per il secondo anno a **Laax**. È l'occasione per scoprire un po' meglio il comprensorio, che l'anno scorso abbiamo potuto esplorare solo parzialmente a causa del tempo avverso, che non ci ha però impedito di divertirci nella neve.



Foto di gruppo del GTSC a Sankt Moritz

La domenica seguente ci porterà al passo del **Lucomagno**. Inizialmente era previsto un giro nella parte più bassa della valle, ma anche qui vale l'ipotesi che l'innnevamento non sarà sufficiente. In funzione degli iscritti vedremo se ripetere il pranzo al Lucoparadiso, esperienza più che gradita nel 2023.

Rimane quindi da definire l'ultima uscita con le racchette, prevista come detto per il **7 aprile a Mogno**, ma con ancora un grosso punto di domanda.

*Marco Baumer,
membro di Comitato GTSC*

Gruppo Santa Lucia

«Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto» (mc 16, 6b-7).

Gesù risorto mette in movimento, non ci lascia tranquilli. Per questo il Gruppo Santa Lucia ha scelto di non stare fermo e anche per questa Pasqua si sposta, andando a visitare una realtà locale: il santuario della **Madonna della Fontana ad Ascona**.

Il **13 di aprile** prossimo ci troveremo il mattino alle 9:30, per poi celebrare una Messa nel santuario. In seguito, ci verrà narrata la storia dell'apparizione che ha dato origine a questo luogo di culto. Ci trasferiremo poi a Losone per il pranzo, al ristorante Contrattempi. Approfitteremo della presenza di un rappresentante del municipio che ci racconterà qualcosa dei progetti inclusivi di animazione del territorio. Vi aspettiamo numerosi!

Grazie.

Cordialmente.

Dante Balbo

L'AGENDA

MARZO

- 2-3** GTSC: sci di fondo a Bivio.
- 4** Gruppi di parola organizzati da Retina Suisse.
- 4** Serata di ballo a Casa Andreina.
- 5** Degustazione di vini al buio organizzata dai Corsi per Adulti.
- 7** Pranzo di zona del Bellinzonese al Ristorante Casa del Popolo.
- 7** Pranzo di zona del Luganese a Casa Andreina.
- 7** Pranzo di zona del Mendrisiotto al Crotto dei Tigli di Balerna.
- 8-10** GTSC: sci alpino a Laax.
- 9** Uscita di Casa Andreina a Quartino: pranzo e bowling.
- 14** Prove dell'Orchestra della Svizzera italiana al LAC (10:00).
- 17** GTSC: racchette al Lucomagno.
- 19** Festa di Casa Andreina (14:30).
- 20** Cena dei volontari di Casa Tarcisio, gite e vacanze e attività diverse a Casa Tarcisio (18:30).
- 21** Pranzo di zona del Locarnese al Ristorante Vallemaggia.
- 21** Pranzo di zona delle Tre Valli al Ristorante Al Giardinetto.
- 25** Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00).
- 25** Corso con AutoPostale SA a Casa Andreina (13:30).
- 28** Corso con AutoPostale SA presso la Unitas a Tenero (13:30).

APRILE

- 1** Pranzo di Pasquetta a Casa Andreina.
- 8** Gruppi di parola organizzati da Retina Suisse.
- 9** Aperitivo culturale con Simona Ariselli Assebou (18:00)
- 7** GTSC: racchette a Mogno.
- 11** Pranzo di zona del Bellinzonese al Ristorante Casa del Popolo.
- 11** Pranzo di zona del Luganese a Casa Andreina.
- 11** Pranzo di zona del Mendrisiotto al Crotto dei Tigli di Balerna.
- 13** Incontro pasquale del Gruppo Santa Lucia a Madonna della Fontana ad Ascona.
- 14** GTSC: corso guide tandem in luogo da definire.
- 18** Pranzo di zona del Locarnese al Ristorante Vallemaggia.
- 18** Pranzo di zona delle Tre Valli al Ristorante Al Giardinetto.
- 19** Corso di sensibilizzazione Unitas a Casa Tarcisio (9:00-16:00).
- 20** Uscita di Casa Andreina alla miniera d'oro di Sessa.
- 21** Pièce de "I Comediant da Minüs" all'oratorio Don Bosco di Tenero.
- 22** Incontro con comitato e direzione a Casa Andreina (17:30).
- 25** Prove dell'Orchestra della Svizzera italiana al LAC (10:00).
- 25** Conferenza sugli oli essenziali a Casa Andreina (16:00).
- 29** Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00).

SPONSOR



INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE

Via Locarno 32 CH - 6616 Losone

info@biandabroker.ch

cell: +41 79 446 54 13

www.biandabroker.ch

tel: +41 91 780 56 88

Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo

c/o Unitas

Associazione ciechi e ipovedenti
della Svizzera italiana

via S. Gottardo 49

CH-6598 Tenero

CONTATTI

Sito internet: www.unitas.ch

VoiceNet: 031 390 88 88

Codice QR:



IBAN:

CH13 0900 0000 6500 2737 0

• **Segretariato Unitas**

via S. Gottardo 49, 6598 Tenero

🕒 lu-ve 9:00-12:00 / 14:00-17:00

☎ 091 735 69 00

✉ info@unitas.ch

• **Casa Tarcisio**

via Contra 160, 6598 Tenero

🕒 lu-ve 8:00-17:00

☎ 091 735 14 14

✉ casa.tarcisio@unitas.ch

• **Casa Andreina**

via Ricordone 3, 6900 Lugano

🕒 lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00

ed eventi speciali su iscrizione

☎ 091 735 69 05

✉ casa.andreina@unitas.ch

Servizi

• **S. tiflogico e mezzi ausiliari**

🕒 lu-ve, 9:00-12:00 ☎ 091 735 69 02

✉ servizio.tiflogico@unitas.ch

✉ mezzi.ausiliari@unitas.ch

• **S. informatica**

🕒 lu-ve 9:00-12:00 / 14:00-17:00

☎ 091 735 69 03

✉ informatica@unitas.ch

• **S. giovani ciechi e ipovedenti**

🕒 v. Segretariato ☎ 091 735 69 00

✉ servizio.giovani@unitas.ch

• **S. trasporti e accompagnamenti**

🕒 lu-ve, 9:00-12:00 / 14:00-17:00

☎ 091 735 69 00

✉ sta@unitas.ch

• **Biblioteca**

🕒 lu-ve, 9:00-12:00 ☎ 091 745 61 61

✉ biblioteca@unitas.ch